

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)

1. Titolare del trattamento

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), SACE S.p.A. (di seguito, SACE), con sede in Roma, Piazza Poli n. 37 (00187), tratta i dati personali in qualità di "Titolare" autonomo del trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge e informandola circa l'utilizzo dei suddetti dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati personali (DPO) di SACE è contattabile scrivendo all'indirizzo e-mail privacy@sace.it.

2. Tipologia di interessati e di dati trattati

Interessato è la persona fisica identificata o identificabile cui si riferisce il dato personale (v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR). Ai fini della presente informativa ex art. 13 GDPR, si considerano quale interessati, e, pertanto, il soggetto cui la presente informativa si rivolge:

- la persona Segnalante: la persona fisica che effettua la segnalazione sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;
- il facilitatore: una persona fisica che assiste una persona Segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata, nonché gli altri soggetti di cui all'art. 3 co. 5 lett. b) e c) del Decreto legislativo n. 24/2023;
- la persona coinvolta: la persona fisica menzionata nella segnalazione come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata.

Il Titolare tratterà i dati personali degli interessati di seguito descritti:

- dati identificativi e di contatto, quali nome e cognome, indirizzo e-mail o numero di telefono;
- dati relativi al rapporto con il Titolare;
- altri dati che saranno inseriti dalla persona Segnalante nella compilazione del form di segnalazione o successivamente acquisiti dai gestori delle segnalazioni nell'ambito dell'attività istruttoria.

Nella gestione delle segnalazioni whistleblowing potrebbero essere oggetto di trattamento dati appartenenti a categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR, nonché dati relativi a condanne penali e a reati ex art. 10 GDPR.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il Titolare tratterà i dati personali degli interessati unicamente per le seguenti finalità:

- presa in carico della segnalazione da parte dei gestori;
- invio di eventuali richieste e/o ricezione di riscontro alle richieste inviate dalla persona Segnalante e dai gestori della segnalazione;
- gestione istruttoria: esecuzione di verifiche sulla fondatezza della segnalazione;
- gestione dei provvedimenti conseguenti, anche sotto il profilo disciplinare.

La base giuridica dei trattamenti suindicati è rinvenibile nell'adempimento dell'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR come descritto nel D. Lgs. n. 24/2023.

La base giuridica è, altresì, rinvenibile, per ciò che riguarda il trattamento di categorie particolari di dati, nell'articolo 9, par. 2, lett. b) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nonché nell'articolo 9, par. 2 lett. g) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base dell'art. 2-sexies del D. Lgs. n. 196/2003.

Il trattamento dei dati giudiziari resi eventualmente necessario per la gestione della segnalazione whistleblowing ricevuta è legittimo sulla base dell'art. 10 GDPR in correlazione con l'art. 2-octies del D. Lgs. n. 196/2003.

4. Modalità del trattamento e Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

SACE necessita, al fine di perseguire le finalità di cui al punto 3, di comunicare i dati personali a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo;
- soggetti che svolgono attività di archiviazione e conservazione, anche informatica, della documentazione.

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Il conferimento dei dati personali per le finalità relative alla gestione delle Segnalazioni è strettamente necessario allo svolgimento delle finalità di cui al punto 3. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 3.

Si informa, inoltre, la persona Segnalante che i dati che la riguardano non possono essere comunicati a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003, senza il suo espresso consenso.

Previo espresso consenso della persona Segnalante alla rivelazione della propria identità, inoltre, i dati a lui riferibili possono essere comunicati nell'ambito del procedimento disciplinare instaurato a carico del segnalato, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona Segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato. In caso contrario, la segnalazione non sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare.

I dati personali degli interessati potranno essere altresì comunicati a soggetti pubblici o privati, per l'adempimento di obblighi di legge o per soddisfare richieste dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza.

5. Conservazione dei dati personali

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio limitazione della conservazione ex art. 5.1.c) GDPR e comunque non oltre 5 anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di gestione della segnalazione, salvo l'instaurazione di procedimento giudiziario o disciplinare conseguente alla segnalazione stessa. In tal caso, i dati saranno conservati per tutta la durata del procedimento, fino alla sua conclusione e allo spirare dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

6. Trasferimento dei dati extra UE

Per quanto concerne l'eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi, SACE effettuerà il trattamento in conformità alla normativa di legge e regolamentare applicabile in materia di protezione dei dati personali, al fine di assicurare che i suoi dati siano adeguatamente protetti: in particolare, tali trasferimenti avverranno, in base alle singole casistiche, previa verifica delle clausole contrattuali tipo (Standard Contractual Clauses) approvate dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 46, par. 2, lett. c) e d) del GDPR o delle norme vincolanti per l'impresa di cui all'art. 47 del GDPR o, in assenza, in forza di una delle misure derogatorie di cui all'art. 49 del GDPR.

7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti; l'interessato può ottenere: l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso nonché la portabilità dei dati che lo riguardano.

I diritti di cui sopra relativamente ai trattamenti legati al sistema di segnalazione potranno essere esercitati con le medesime modalità previste per la segnalazione.

L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si precisa, infatti, che le richieste formulate da ogni interessato potranno essere oggetto di diniego nei casi previsti dalla normativa vigente. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del D. Lgs. n. 196/2003. Un caso che giustifica il diniego è quello in cui l'esercizio di tali diritti possa procurare un pregiudizio effettivo e concreto per lo svolgimento delle investigazioni difensive connesse alla gestione delle segnalazioni o per l'esercizio del diritto in sede giudiziaria da parte del Titolare e/o di terzi limitatamente a tale periodo di tempo.

In ogni caso, il Titolare del trattamento fornirà un riscontro all'interessato entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, eventualmente dando evidenza delle ragioni del diniego.